



PREMIO
DELLE BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE
“Vito Scafidi”
XV edizione - 2021

Gentilissimo Dirigente,

La Scuola di Cittadinanzattiva è lieta di invitare la sua scuola a partecipare alla **XV edizione del Premio Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza ed alla Salute** intitolato dal 2009 a **Vito Scafidi**, il ragazzo morto per il crollo del controsoffitto della sua aula nel Liceo Darwin di Rivoli (Torino).

Scopo del premio è raccogliere, premiare e diffondere **le attività progettuali e le esperienze** più significative realizzate nelle e dalle **scuole italiane di ogni ordine e grado** sui 3 ambiti sotto indicati, **riadattati o riproposti anche alla luce dell'emergenza Covid 19.**

E' soprattutto, in questo momento in cui il nostro Paese è impegnato nell' affrontare l'emergenza sanitaria da Covid 19, che le buone pratiche, su questi temi, rivestono un'importanza fondamentale. La scuola, infatti, ha dovuto ed ha saputo affrontare in maniera repentina una rimodulazione della didattica "tradizionale" attraverso l'uso di tecnologie, strumenti e modalità totalmente nuovi. Con questo Bando vogliamo valorizzare gli esiti del grande impegno profuso da dirigenti, docenti e studenti e far emergere i progetti, le pratiche più innovative, efficaci e coinvolgenti realizzate nonostante le difficoltà.

Requisiti per concorrere

Potranno concorrere le scuole che invieranno progetti:

1. realizzati **nell'anno scolastico 2019-2020** o **nell'anno in corso 2020-2021** o che si protraggano oltre;
2. riguardanti una delle tre aree tematiche sottoindicate, possibilmente con un **focus specifico** sugli aspetti legati all'**emergenza in corso**:

A LA SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO intesa come conoscenza e adozione di comportamenti corretti, individuali e collettivi sia in relazione alla pandemia da Covid 19, ma anche rispetto ad emergenze all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno determinate da rischi naturali, incendio, maltempo, ecc.; prevenzione di episodi bullismo, cyberbullismo e vandalismo; tutela dell'ambiente; sicurezza stradale; utilizzo consapevole delle tecnologie e dei social network e loro importanza/criticità durante il lockdown ed oltre;

B L'EDUCAZIONE AL BENESSERE intesa come educazione alla cura di sé e degli altri, considerando i cambiamenti sociali, psicologici che la pandemia ed il lockdown hanno generato nei più giovani oltre che cambiamenti di abitudini e comportamenti nell'alimentazione, nelle attività motorie e sportive, nell'assunzione di nuovi stili di vita; nell'aumento di dipendenze (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.)

C L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA intesa come promozione di esperienze di volontariato e di percorsi educativi solidali nei confronti dei soggetti più deboli, bisognosi, soli durante tutta questa fase di emergenza; esperienze di convivenza civile, di legalità, di inclusione sociale; di cura, recupero, gestione di spazi interni ed esterni alle scuole.

3. che siano espressione di un **lavoro collettivo** (gruppo di studenti, classe, più istituti) e non esclusivamente individuale;

4. che abbiano previsto il **coinvolgimento attivo (anche da remoto) di alunni e docenti** e di eventuali altri soggetti interni o esterni alla scuola (genitori, associazioni, enti locali, aziende private, ecc.).

Quando inviare i progetti

I progetti dovranno pervenire **entro e non oltre il 16 Aprile 2021.**

Come inviare i progetti

I progetti andranno inviati **esclusivamente per posta elettronica** ad uno dei seguenti indirizzi:

sca@cittadinanzattiva.it

scuola@cittadinanzattiva.it

Nell' invio andranno inseriti

1. **I MATERIALI RELATIVI AL PROGETTO** che si intende presentare (foto, video, slide, opuscoli ecc.)
2. **L'ALLEGATO 1** che si trova in fondo al bando, compilato in tutte le sue parti
3. **LA LIBERATORIA** necessaria se tra i materiali inviati vi sono immagini relative a minori. La liberatoria dei minori coinvolti deve essere redatta in carta intestata dell'Istituto e deve consentire l'uso delle immagini a Cittadinanzattiva per i fini previsti dal concorso in oggetto.

Ogni scuola potrà concorrere con più progetti anche riferiti alla stessa area di concorso ma per ciascuno andrà allegata la documentazione sopra indicata.

Modalità di selezione dei progetti

Un' apposita giuria, composta da esperti, esaminerà e valuterà i progetti pervenuti in base ad una serie di parametri: **l'impatto** (quante persone coinvolte, per quanto tempo, in orario scolastico o extra, visibilità o meno sui media); **i cambiamenti prodotti** (con un'attenzione particolare a quelli messi in atto per rispondere all'emergenza pandemica); il tasso di **innovatività** (capacità di produrre soluzioni nuove e creative per la classe e/o la scuola e/o la comunità); il livello di **sostenibilità** (quali risorse umane e finanziarie utilizzate, coinvolgimento o meno di soggetti esterni, come ad esempio imprese private); la **riproducibilità** (possibilità di trasferire e applicare quelle stesse soluzioni in luoghi e situazioni diversi).

Per ogni area tematica verrà scelto un progetto vincitore ed altri riceveranno una menzione speciale.

Le scuole vincitrici e menzionate saranno contattate direttamente dalla Scuola di Cittadinanzattiva, al termine della selezione ad opera della giuria.

Premi e premiazione

Le scuole vincitrici e menzionate riceveranno un premio in denaro o in servizi/beni materiali da utilizzare per la scuola ed un attestato di riconoscimento. Le scuole vincitrici e menzionate dovranno presenziare all'evento di premiazione che si svolgerà in modalità on line **alla fine del mese di maggio.**

La pubblicizzazione dei progetti

Le scuole vincitrici e menzionate del concorso verranno contattate direttamente dalla Scuola di Cittadinanzattiva. I risultati saranno pubblicati sul **sito di Cittadinanzattiva** (www.cittadinanzattiva.it) a partire dal giorno della premiazione. Verrà redatto, inoltre, un apposito **Report** per consentire un'ampia pubblicizzazione di quanto realizzato e favorire la diffusione e la promozione di azioni di miglioramento nelle scuole, la difesa del diritto ad ambienti educativi sicuri, la promozione della partecipazione civica dei giovani, lo sviluppo della cultura della sicurezza e della salute.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Marilù Pacetta sca@cittadinanzattiva.it